



ORIGINALE COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 6

DEL 20/02/2013

OGGETTO: "GRUPPO DI AZIONE COSTIERA (GAC) Ibleo" - FEP 2007-2013 - ASSE IV - MISURA 4.1. Approvazione schema di statuto e atto costitutivo della costituenda Associazione "GAC Ibleo". - Approvazione.

L'anno duemilatredici, il giorno venti del mese di Febbraio, alle ore _____, in Scicli e nella sala adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 19/02/2013, Prot. N° 5055, notificato a norma di legge, in seduta pubblica con procedura d'urgenza.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Dott. Vincenzo Bramanti.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI

PRESENTI

- 1) BRAMANTI VINCENZO - (U.D.C.)
- 2) FICILI BARTOLOMEO - (GRUPPO MISTO)
- 3) CARUSO CLAUDIO - (P.D.)
- 4) MARINO MARIO - (U.D.C.)
- 5) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (P.D.L.)
- 6) CARUSO ANDREA - (P.D.L.)
- 7) VERDIRAME ROCCO - (M.P.A.)
- 8) CIAVORELLA GIOVANNI MASSIMO - (TERRITORIO)
- 9) FERRO GUGLIELMO - (SCICLI BENE COMUNE)
- 10) VOI GIOVANNI - (PATTO PER SCICLI)

11) SCIMONELLO GUGLIELMO - (TERRITORIO)

12) ALFIERI BERNADDETTA ASSUNTA - (SCICLI BENE COMUNE)

ASSENTI

- 1) VINDIGNI GIORGIO GIUSEPPE - (U.D.C.)
- 2) CAUSARANO MARCO - (P.D.)
- 3) RIVILLITO ANTONINO - (PATTO PER SCICLI)
- 4) FIORILLA ENRICO - (M.P.A.)
- 5) AQUILINO GIANPAOLO - (P.D.)
- 6) GIANNONE VINCENZO - (P.D.)
- 7) MICELI MAURIZIO - (LIBERI E CONCRETI - F.L.I.)
- 8) PUGLISI GIUSEPPE - (TERRITORIO)

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti: **il Vice Sindaco Giuseppe Adamo.**

Il Presidente dà atto che sono assenti giustificati i C.C. Rivillito e Fiorilla. **(ALLEGATO 1 e 2)**

Il C.C. Caruso Claudio giustifica l'assenza dei C.C. Causarano, Aquilino e Giannone, dovuta ad impegni di lavoro.

Il Presidente dà lettura della nota Prot. n. 53 del 20/02/2013 del Segretario Generale relativa alla nomina dell'Ass. Miccichè Ignazio. **(ALLEGATO 3)**

Il Presidente, quindi, pone in discussione il punto all'O.d.G., avente ad oggetto: "**GRUPPO DI AZIONE COSTIERA (GAC) Ibleo" - FEP 2007-2013 - ASSE IV - MISURA 4.1. Approvazione schema di statuto e atto costitutivo della costituenda Associazione "GAC Ibleo".**

Il Presidente dà la parola al Vice Sindaco che relaziona ampiamente in merito.

Si allontana il C.C. Venticinque – Presenti 11.

Entra il C.C. Puglisi – Presenti 12.

Il C.C. Ficili interviene lamentando l'assenza della G.C. al completo. Lamenta, inoltre, il fatto che nell'ultimo C.C. non è stato riportato niente del proprio intervento nel verbale redatto dal Vice Segretario. Consegnà n. 3 documenti (**ALLEGATO 4 - 5 - 6**). Lamenta, infine, l'assenza del Capo Settore Dott.ssa Enza Giuseppa Spataro.

Il C.C. Ferro chiede che il C.C. venga trattato in modo riguardoso e che non venga investito in termini rapidissimi di problematiche così importanti, senza che i Consiglieri abbiano il tempo di informarsi nei tempi dovuti. Dichiara la propria volontà di intervenire nelle decisioni e lamenta l'assenza degli Assessori. Auspica che si cambi registro. Chiede qual è il criterio di attribuzione delle quote e chiede chiarimenti sui Dirigenti incaricati e sul personale da assumere eventualmente.

Il Presidente dichiara di condividere in parte l'intervento del C.C. Ferro. Dà atto che la procedura d'urgenza per convocare il C.C. gli è stata chiesta dal Sindaco.

L'Ass. Adamo consegna ai Consiglieri copia della scheda in cui è prevista la ripartizione delle quote.

Entra l'Ass. Timperanza.

Il C.C. Caruso Claudio presenta un emendamento (**ALLEGATO 7**). Dichiara di associarsi all'intervento del C.C. Ferro, evidenziando che l'adesione al GAC è diventato un atto di emergenza. Dichiara che questa A.C. continua a traballare e non rispetta per nulla questo C.C. Sostiene che non si vede alcun cambio di marcia dopo l'approvazione del Piano di Riequilibrio, in quanto l'opposizione non viene coinvolta. Chiede che venga messo a verbale che nel parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario manca la data. Chiede, inoltre, di avere visione della determinazione del Capo Settore Affari Sociali, Scolastici ed Economici n. 5 dell'8/02/2013, visto che quella allegata è la determina n. 5/bis.

Il C.C. Caruso Andrea chiede se vi sono i pareri del Capo Settore sugli emendamenti proposti.

Il Presidente ricorda che sono stati presentati n. 3 emendamenti, di cui due dal C.C. Ficili e uno dal C.C. Caruso Claudio.

Il C.C. Verdirame propone di sospendere temporaneamente il C.C. e chiamare il Capo Settore Affari Sociali, Scolastici ed Economici affinché possa fornire i dovuti chiarimenti.

Il Presidente si dichiara d'accordo, affermando che il C.C. Verdirame ha anticipato la propria volontà.

Alle ore 12,55, pertanto, sospende la seduta consiliare.

Alle ore 13,22 riprende la seduta consiliare. Si procede all'appello dei Consiglieri e risultano presenti n. 9 Consiglieri: (**Bramanti – Ficili – Marino – Caruso Andrea – Verdirame – Ciavarella – Voi – Scimonello – Puglisi**).

Alle ore 13,25 il Presidente, in mancanza del numero legale rinvia la seduta consiliare di un'ora ai sensi dell'art. 31, comma 2, del Regolamento del C.C.

Alle ore 14,25 la seduta riprende con la presenza di n. 11 Consiglieri. **Assenti 9:** (**Causarano – Venticinque – Caruso Andrea – Ferro – Fiorilla – Giannone – Miceli – Scimonello – Alfieri**).

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti: **il Sindaco Dott. Francesco Susino ed il Vice Sindaco Giuseppe Adamo.**

Il C.C. Vindigni, ottenuta la parola, rilascia la dichiarazione di cui all'allegato. (**ALLEGATO 8**)

Il C.C. Caruso Claudio evidenzia che la maggioranza a dir poco traballa e se il PD abbandona l'aula il C.C. non potrebbe deliberare. Sostiene che il Sindaco ha l'obbligo morale e politico di prenderne atto. Sollecita il Sindaco a voler risolvere in tempi brevi questa situazione di assenza dei Consiglieri di maggioranza. Ribadisce che il problema è politico, in quanto non si riesce a capire come un atto così importante non veda la presenza dei Consiglieri che dovrebbero essere di maggioranza. Afferma che non c'è senso di appartenenza politica, ribadendo che se lui e il C.C. Aquilino abbandonano l'aula non c'è il numero legale per deliberare. Chiede che venga coinvolta l'opposizione, perché non è possibile che il C.C. vada avanti con una maggioranza riscatata. Sostiene

che questo atto è importante per la città, per l'agricoltura e per la pesca e che bisogna avere senso di responsabilità. Afferma che i Capi Settore non fanno il proprio dovere, in quanto gli atti sono presentati in modo indecoroso. Sollecita tutte le forze politiche a prendere una decisione seria.

Il C.C. Verdirame dichiara di intervenire in attesa che venga il Capo Settore Dott.ssa Spataro. Precisa di far parte della maggioranza e di intervenire per senso di responsabilità. Ricorda che vi sono una serie di scadenze che riguardano l'intero C.C. Prende atto dell'apertura della minoranza. Dichiara che se non c'è una maggioranza si dovranno prendere le dovute decisioni nelle sedi opportune.

Entra il C.C. Scimonello – Presenti 12.

Il C.C. Verdirame invita il Sindaco a prendere atto della dichiarazione della minoranza, che responsabilmente si sta fermendo in aula per fare approvare un documento importante del Comune di Scicli, e di trarre le proprie conclusioni.

Il C.C. Aquilino ringrazia il C.C. Verdirame. Evidenzia che non vi è una maggioranza ma vi sono dei battitori liberi. Chiede il rispetto per il C.C. che deve approvare un atto importante per un comparto che soffre e patisce la crisi. Dichiara di non condividere questo modo di gestire i lavori del C.C. e critica la convocazione del C.C. con procedura d'urgenza. Affirma che dopo la dichiarazione del C.C. Vindigni è doverosa una riflessione politica e programmatica. Chiede cosa vuole fare questo esecutivo nei confronti della città. Dichiara di essere pronto a qualsiasi tipo di interlocuzione purché: 1) venga privilegiato l'interesse collettivo e 2) si chiuda definitivamente con quella che è stata la vecchia logica politica in quanto questo paese ha bisogno di risposte molto importanti.

Il C.C. Ficili prende spunto dalla comunicazione del C.C. Vindigni per portare all'attenzione del C.C. che la mancanza di chiarezza può portare a quello che sta succedendo. Dichiara che non si può continuare a gestire le figure dei Consiglieri così come è stato fatto. Sostiene di apprezzare l'impegno del Sindaco Dott. Susino nei confronti della città in un momento in cui le risorse sono così limitate. Dichiara di essere d'accordo a dare un contributo per il bene della città. Dà atto di non essere stato più chiamato nelle riunioni di maggioranza da quando si è autosospeso dal gruppo UDC. Dichiara che la sua responsabilità lo porta a votare atti importanti per il bene della città.

Il Presidente nomina scrutatori i C.C.: Ciavarella. - Voi – Caruso Claudio.

Il C.C. Vindigni fa notare che nell'atto deliberativo, nella parte dispositiva, al punto 4) va cassato quanto segue: “*con facoltà di apportare e/o recepire, se richieste dal Notaio rogante, integrazioni o modifiche rispetto allo schema di Statuto allegato che si rendessero eventualmente necessarie in sede di sottoscrizione degli atti medesimi, purchè non siano alterati i contenuti sostanziali degli stessi”*

Il Presidente interviene per fare chiarezza sull'atto deliberativo e sui pareri espressi dai Capi Settore.

Il Presidente mette ai voti l'accettazione degli emendamenti presentati dai C.C. Ficili e Caruso Claudio.

Risulta assente il C.C. Vindigni – Presenti 11.

Si procede alla votazione e l'esito della stessa è la seguente:

Presenti 11

- Voti favorevoli 10
- Astenuti 1 (Rivillito)

E' approvata la proposta di esaminare gli emendamenti.

Il C.C. Verdirame cerca di spiegare la sua posizione sugli emendamenti.

Il Segretario generale, preso atto che i Consiglieri hanno un documento diverso di quello che è agli atti della Segreteria per l'approvazione, chiede che venga precisato quale documento deve essere sottoposto a votazione.

Alle ore 15,25 il Presidente sospende la seduta per fare chiarezza.

Alle ore 15,45 riprende la seduta con la presenza degli 11 Consiglieri di prima.

Il C.C. Caruso Claudio ritira il proprio emendamento.

Il Consiglio Comunale prende atto che il secondo emendamento del C.C. Ficili (**ALLEGATO 5**) è superato in quanto l'impegno spesa del Capo Settore è stato fatto e risulta agli atti.

Il Presidente mette ai voti il primo emendamento del C.C. Ficili (**ALLEGATO 5**) e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 11

- Voti favorevoli 11

L'emendamento del C.C. Ficili è approvato.

Il Consiglio Comunale condivide la proposta fatta dal C.C. Vindigni in merito al punto 4) del deliberato.

Il C.C. Verdirame chiede che un Consigliere di minoranza e un Consigliere di maggioranza siglano la minuta dell'atto deliberativo del Consiglio Comunale.

Il C.C. Caruso Claudio e il C.C. Verdirame siglano la minuta, che sarà conservata agli atti, in presenza del Segretario Comunale Dott.ssa Sinatra.

Seguono le dichiarazioni di voto.

Il C.C. Ciavarella dichiara il voto favorevole del Gruppo Territorio.

Il C.C. Caruso Claudio manifesta la propria soddisfazione per essere stato interpellato da parte dell'A.C. per dire la propria durante la sospensione.

Il C.C. Ficili esprime la propria dichiarazione di voto (**ALLEGATO 9**), dopo aver manifestato le proprie perplessità.

Il Presidente pone in votazione la deliberazione di cui all'oggetto, con gli aggiustamenti approvati dal Consiglio Comunale e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti e votanti 11

- Voti favorevoli 11

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca (F.E.P.), e in particolare il Titolo IV, capo IV, artt. 43, 44 e 45 che disciplinano l'attuazione dell'Asse prioritario IV “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”;

Visto il Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 modificato con Regolamento (UE) n. 1249/2010, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca;

Visto il Programma Operativo (PO) nazionale dell'intervento comunitario del F.E.P. in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2010) 7914, del 11.11.2010, recante modifica della Decisione C(2007) 6792 del 19.12.2007, che designa quale Autorità di Gestione per il F.E.P. la Direzione Generale della Pesca marittima e dell'Acquacoltura del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

Visto il Decreto n. 954 del 1/12/2011 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli interventi per la pesca (Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari) col quale è stato approvato il Bando di attuazione dell'Asse IV, misura 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca” del PO F.E.P. Sicilia 2007/2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 52 del 16 dicembre 2011 (supplemento ordinario n. 1);

Preso atto che l'attuazione dell'Asse 4 del F.E.P. si sostanzia nel sostenere e promuovere l'elaborazione di strategie di sviluppo a carattere multisettoriale, integrato e bottom-up poste in essere da partenariati locali pubblico/privati;

Dato atto che:

- nelle date del 24/02/2012, 27/02/2012, 29/02/2012, 02/03/2012, 05/03/2012, 07/03/2012, 09/03/2012, 12/03/2012 e 16/03/2012, l'Amministrazione Comunale ha partecipato ad incontri finalizzati alla costituzione di un Gruppo di Azione Costiera (GAC) insistente sul territorio dei Comuni di Vittoria, Acate, Santa Croce Camerina e Scicli, al quale è stato attribuito il nome di “G.A.C. IBLEO”;

- in data 05/03/2012, il Comune di Vittoria è stato scelto come capofila del costituendo GAC per l'alto numero di operatori della piccola pesca presenti sul suo territorio;
- con delibera del C.S. n. 85 del 22.03.2012 il Comune di Scicli ha aderito al GAC Ibleo, autorizzando il Commissario Straordinario, alla sottoscrizione del Protocollo di intesa tra i soggetti pubblici, espressione del settore ittico primario, e privati, espressione della filiera ittica e dell'economia locale, aderenti al GAC che si impegnano, in caso di finanziamento, a costituirsi in organizzazione avente personalità giuridica e senza scopo di lucro, oltre che condividere il Piano di Sviluppo Locale (PSL);
- in data 26/03/2012, tra i Comuni di Vittoria, Acate, Santa Croce Camerina, Scicli, la Provincia Regionale di Ragusa, la C.C.I.A.A. di Ragusa, A.M.F.M. Fiera Emaia, UNCI PESCA, UNI.COOP PESCA, LEGAPESCA SICILIA, AGCI – AGRITAL, FEDERPESCA, Associazione Pescatori "San Francesco", COLDIRETTI Impresa Pesca, Legambiente Comitato Regionale Siciliano, Promo.Ter.Sud soc. coop., LEGACOOP Ragusa, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa attestante la condivisione del Piano di Sviluppo Locale (PSL) denominato "Piano di sviluppo locale della Costa Iblea" e l'impegno, in caso di finanziamento, a costituirsi in organizzazione avente personalità giuridica e senza scopo di lucro;
- in data 26/03/2012 il Comune di Vittoria, quale ente capofila del costituendo GAC, ha presentato istanza di ammissione ai benefici della misura 4.1. del F.E.P. Sicilia 2007-2013 includente il succitato Piano di Sviluppo Locale, assunta al protocollo del Servizio 5 del Dipartimento Regionale degli Interventi per la pesca al n. 285 del 28/03/2012;

Visti i seguenti decreti del Direttore Generale del Dipartimento Regionale degli interventi per la Pesca (pubblicati sul sito web ufficiale dello stesso Dipartimento):

- n. 359 del 29/06/2012 con il quale l'Amministrazione Regionale ha approvato la graduatoria provvisoria dei PSL;
- n. 531 del 10/09/2012 con il quale l'Amministrazione Regionale ha approvato la graduatoria definitiva dei PSL ammissibili ai benefici della misura 4.1 del F.E.P. 2007/2013;

Visto il D.D.G. n. 828/Pesca del 28/12/2012 con la quale l'Amministrazione Regionale ha approvato la graduatoria definitiva dei PSL ammissibili ai benefici della misura 4.1 del F.E.P. 2007/2013;

Preso atto delle osservazioni e delle richieste di modifica e integrazione al PSL formulate dalla Amministrazione Regionale nel corso della riunione tenutasi a Palermo in data 10/10/2012;

Vista la comunicazione prot. n. 1116 del 26/10/2012 con la quale l'Amministrazione Regionale ha invitato il "GAC Ibleo" a costituirsi in Organizzazione avente personalità giuridica e senza scopo di lucro ed a trasmettere entro 20 giorni dal ricevimento di detta comunicazione copie dell'atto costitutivo, dello Statuto e del Regolamento di funzionamento interno del GAC;

Considerato che:

- i predetti adempimenti nel termine imposto rappresentano necessaria condizione per l'inserimento del "GAC Ibleo" nella successiva graduatoria definitiva dei GAC formalmente costituiti, e quindi ineludibile presupposto per la concessione del contributo pubblico di cui alla misura 4.1 del F.E.P. 2007/2013;
- la forma giuridica della "associazione riconosciuta" consente la costituzione del GAC in organizzazione avente personalità giuridica e senza scopo di lucro;

Presa visione dello schema di statuto e dell'atto costitutivo dell'Associazione senza scopo di lucro denominata "GAC Ibleo", che si allegano alla presente delibera quale parte integrante (Allegato A e Allegato B);

Atteso che il patrimonio iniziale della costituenda associazione è costituito dalle quote associative degli associati fondatori, il cui ammontare totale indicato in sede di candidatura è pari ad Euro 40.500,00 (Euro quarantamilacinquecento/00) a mantenimento del requisito di capitale che ha determinato il punteggio di merito attribuito al PSL dall'Amministrazione Regionale;

Valutato che la partecipazione di questo Ente alla costituenda associazione, sulla base delle tabelle quote associative "GAC IBLEO" comporta un impegno economico per la sottoscrizione della quota associativa pari ad Euro 4.500,00;

Ritenuto di provvedere all'approvazione dello schema di statuto e dell'atto costitutivo dell'Associazione "GAC Ibleo", al fine di dare esecuzione alla fase costitutiva dell'Associazione in parola e attuare le misure previste nel PSL, condiviso dai soggetti componenti il costituendo GAC Ibleo;

Visto il foglio allegato del parere di regolarità tecnica espresso dal Capo Settore Affari Sociali, Scolastici ed Economici e del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il foglio allegato dell'attestazione di copertura finanziaria espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Preso atto della superiore votazione;

Visto l'**OREL** vigente e la L.R. n.48 dell'11.12.1991;

DELIBERA

Per quanto in premessa, che qui si intende integralmente trascritta ed approvata;

1. **di aderire** e partecipare quale associato fondatore alla costituenda associazione riconosciuta denominata "G.A.C. Ibleo";
2. **di approvare** gli schemi di atto costitutivo e di statuto dell'associazione "G.A.C. Ibleo" che allegati rispettivamente sotto le lett. A) e B) al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
3. **di dare atto** che:
 - la formale adozione dello Statuto avverrà con atto notarile in conformità alla legge dopo l'intervenuta esecutività della presente deliberazione consiliare;
 - la costituenda associazione acquisirà personalità giuridica mediante richiesta di riconoscimento alla competente autorità;
 - la quota associativa a carico di questo Ente è determinata in € 4.500,00 da versare nei termini e modi approvati dal partenariato del G.A.C.;
4. **di autorizzare** il Sindaco, in qualità di rappresentante legale dell'Ente, o suo delegato alla stipulazione e sottoscrizione dell'atto costitutivo;
5. **di dare atto** che la quota associativa per l'importo di €. 4.500,00 troverà copertura sull'intervento 1.07.01.05/10 cap. 163 del redigendo Bilancio 2013, ove figura impegnata per effetto della determina del Capo Settore Affari Sociali, Scolastici ed Economici n. 05/bis del 08/02/2013.

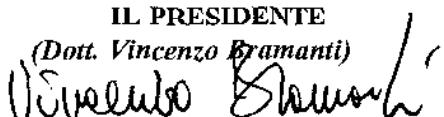
Successivamente, il Presidente, su richiesta dell'A.C., mette in votazione l'immediata esecutività e l'esito della votazione è unanime e favorevole. Pertanto, il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Alle ore 16,05 la seduta è sciolta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

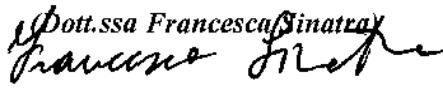
IL PRESIDENTE

(Dott. Vincenzo Bramanti)



IL SECRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Francesca Minatra)







COMUNE DI SCICLI
PROVINCIA DI RAGUSA



SETTORE AFFARI SOCIALI SCOLASTICI ED ECONOMICI

Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 20-02-2013

OGGETTO: "GRUPPO DI AZIONE COSTIERA (GAC) Ibleo" - FEP 2007-2013 - ASSE IV -
MISURA 4.1. Approvazione schema di statuto e atto costitutivo della costituenda
Associazione "GAC Ibleo".

DETERMINA N. 05/bis DEL 08.02.2013

IL CAPO SETTORE

VISTA la deliberazione in oggetto;

VISTI i motivi in essa esposti che qui ad ogni effetto si richiamano;

RAVVISATA la necessità di provvedere al finanziamento della spesa conseguente al provvedimento proposto;

D E T E R M I N A

Di impegnare la spesa complessiva di € 4.500,00 sull'intervento 1.07.01.05/10 cap.163 del redigendo bilancio 2013.

IL CAPO SETTORE
(dr.ssa Enza G. Spataro)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario ATTESTA la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria delle spese impegnata con la superiore determinazione

Scicli, li _____



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PARERE ART. 1, GOMMA, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, li 08.02.2013

IL CAPO SETTORE
Dott. ssa Enza G. Spataro

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime PARERE FAVOREVOLE e si attesta la registrazione dell'impegno negli interventi sotto indicati:

impegno n. 300 / 2013 intervento 107-01-05/10 Cap. 163 redigendo bilancio 2013

impegno n. _____ / _____ intervento _____ Cap. _____ redigendo bilancio 2013

Scicli, li _____



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



COMUNE DI SCICLI

Via F.Mormino Penna, 2

97018 - SCICLI (RG)

Telefono: 0932-839228 Fax: 0932-931663

E-Mail: ragioneria@comune.scicli.rg.it Sito Web: www.comune.scicli.rg.it

Il Ragioniere Generale, responsabile del Servizio Finanziario

VISTO

gruppo di azione costiera (GAC) ibleo approvazione schema di stato e atto costitutivo ass.

2) la determinazione n° 5 del 08/02/2013 con oggetto:

gruppo di azione costiera (GAC) ibleo approvazione schema di stato e atto costitutivo ass.

relativa all'impegno 300 così distribuito:
n°

3) Gli art. 151 comma 4 e 153 comma 5 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

ATTESTA

che la situazione del Servizio 07-01 per oggetto:
Servizi turistici

all'intervento: 1-07-01-05 Trasferimenti

è la seguente:

Stanziamento esercizio	2013	6.000,00
Variazioni		0,00
Totali		6.000,00

Impegni già assunti	0
Presente deliberazione	4.500,00
Totale impegni	4.500,00
Disponibilità sull'intervento di spesa	4.500,00

Disponibilità sull'intervento di spesa	1.500,00
--	----------

SCICLI 20/02/2013



Il Ragioniere Generale

STATUTO dell'ASSOCIAZIONE
"GAC IBLEO"

TITOLO I
DENOMINAZIONE – SEDE – DURATA – FUNZIONI - SCOPI

ART. 1

COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE

E' costituita tra Enti pubblici e privati ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, l'associazione senza scopo di lucro denominata "**GRUPPO DI AZIONE COSTIERA IBLEO**", in forma abbreviata "**G.A.C. IBLEO**", nel seguito indicata semplicemente con il termine "Associazione".

L'Associazione acquisirà personalità giuridica mediante iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche ai sensi del Decreto legislativo 29 gennaio 1997, n. 26 (pubblicato nella G.U.R.I. n. 46 del 25/02/1997), del Decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361 (pubblicato nella G.U.R.I. n. 286 del 07/12/2000), della circolare prot. n. 1104 del 22 marzo 2001 della Presidenza della Regione Siciliana (pubblicata nella G.U.R.S. Parte I, n. 29 dell'8/6/2001) e della circolare prot. n. 8426/PG del 10 dicembre 2009 della Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana (pubblicata nella G.U.R.S. Parte I, n. 58 del 18/12/2009).

La denominazione e la sede dell'Associazione e il numero d'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche devono essere indicati negli atti e nella corrispondenza della Associazione e nello spazio elettronico destinato alla comunicazione collegato con la rete telematica ad accesso pubblico.

ART. 2

SEDE

L'Associazione ha sede legale in Vittoria in via Bixio al n. 34 presso il Comune di Vittoria.

L'Associazione, con decisione dell'organo amministrativo, può istituire (e, altresì, modificare o sopprimere) altrove uffici amministrativi, filiali, succursali, recapiti, agenzie, dipendenze, sedi operative o unità locali comunque denominate.

Spetta agli associati la decisione di istituire (e, altresì, modificare o sopprimere) sedi secondarie, nonché di trasferire la sede sociale in altro luogo, purché la sede sociale o quella secondaria siano situate nel territorio regionale.

ART. 3

DURATA

La durata dell'Associazione è fissata fino al 31/12/2025, e comunque almeno fino alla completa attuazione del Piano di Sviluppo Locale e salvo proroghe deliberate dall'Assemblea degli associati a norma di legge.

ART. 4

OGGETTO E SCOPI

L'Associazione formata dal GRUPPO DI AZIONE COSTIERO (G.A.C. IBLEO), non ha scopo di lucro e non divide utili.

Ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 43, 44 e 45 del regolamento CE 1198/06, l'Asse IV del FEP, l'associazione riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del PSL, nonché delle azioni e degli interventi in esso inseriti.

In coerenza ed ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 43, 44 e 45 del Regolamento CE 1198/06, l'Associazione persegue lo scopo di realizzare tutte le azioni necessarie e possibili mirate allo sviluppo socio economico e territoriale ed al miglioramento della qualità della vita nelle zone di pesca coinvolte nel Piano di Sviluppo Locale, svolgendo un'attività di coordinamento e di gestione tecnico-amministrativa di piani e progetti integrati, con le seguenti finalità:

- Mantenere la prosperità economica e sociale di tali zone e aggiungere valori ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Preservare e incrementare l'occupazione nelle zone di pesca sostenendo la diversificazione e la ristrutturazione economica e sociale nelle zone che devono affrontare problemi socioeconomici connessi ai mutamenti nel settore della pesca;
- Promuovere la qualità dell'ambiente costiero;
- Promuovere la cooperazione nazionale e transnazionale tra le zone di pesca,
- Valorizzare le risorse naturali, culturali, le tradizioni popolari e marinare e gli antichi mostri dell'arca di riferimento,
- Valorizzare e commercializzare i prodotti locali e della pesca;
- Favorire l'accesso a nuovi mercati e a nuove forme di commercializzazione;
- Utilizzare nuove tecnologie per aumentare la competitività dei prodotti e servizi dei territori coinvolti nel PSL;
- Promuovere la nascita di nuovi prodotti, processi e servizi che includono specificità locali, nonché sistemi integrati per lo sfruttamento ecosostenibile delle risorse alieniche e naturali dei territori coinvolti nel PSL;
- Svolgere attività di orientamento e formazione professionale;
- Promuovere lo sviluppo turistico delle zone di pesca;
- Organizzare attività turistiche, sportive e per il tempo libero in genere;
- Sostenere le piccole e medie imprese, l'artigianato e i prodotti locali;
- Promuovere ed offrire servizi di consulenza e assistenza alle imprese attraverso analisi di mercato, ricerche, realizzazione di studi e progetti di fattibilità, elaborazioni di piani finanziari e servizi per la valutazione tecnica ed economica delle iniziative;
- Orientare e assistere le piccole e medie imprese nell'individuazione e utilizzazione di finanziamenti e contributi locali, regionali, nazionali e comunitari;
- Stipulare convenzioni a livello locale, regionale, nazionale e comunitario, per la gestione di sovvenzioni destinate a cofinanziare iniziative produttive nel contesto di riferimento del PSL nonché fornire servizi alle imprese;
- Organizzare, promuovere e fornire adeguata assistenza per la partecipazione delle piccole e medie imprese a fiere, mostre e mercati, all'estero e in Italia;
- Promuovere attività di diffusione delle iniziative attraverso adeguati convegni, discussioni e approfondimenti della strategia del PSL;
- Fornire servizi e assistenza agli Enti locali e alle pubbliche amministrazioni;
- Realizzazione di sportelli per orientare, consigliare e sostenere i giovani, le donne e le fasce sociali svantaggiate che desiderino avviare un'attività e

- fornire assistenza per l'individuazione e utilizzazione dei finanziamenti e dei contributi locali, regionali, nazionali e comunitari;
- Promuovere attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione locale, di enti pubblici e piccole e medie imprese, sulle strategie di sviluppo previste e adottate nel Piano di Sviluppo Locale.

Per il raggiungimento dell'oggetto sociale, l'Associazione potrà compiere direttamente o tramite terzi qualsiasi operazione industriale, commerciale, immobiliare e finanziaria necessaria o utile per il raggiungimento dell'oggetto sociale, nonché stipulare accordi, assumere partecipazioni ed interessenze in società che persegono scopi sociali analoghi ed affini agli scopi dell'Associazione, aderire alla costituzione di nuovi consorzi o consorzi esistenti con altre imprese operanti nello stesso settore.

L'Associazione potrà, inoltre, partecipare ad altre politiche, programmi e azioni di sviluppo regionali, nazionali e comunitari, ed in particolare, senza che l'elenco costituisca limitazione, a valere dei seguenti fondi strutturali o programmi comunitari:

- Fondo Sociale Europeo (FSE);
- Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Fondo Europeo per la Pesca (FEP);
- Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS);
- Programmi di cooperazione transnazionale e transfrontaliera Italia-Malta, ENPI Mediterraneo.

Conclusa l'attuazione del sopracitato PSL, l'Associazione potrà continuare ad operare quale "gruppo di azione locale per la pesca" o "FLAG" (Fisheries Local Action Group) anche nel prossimo periodo di programmazione 2014-2020, candidandosi ad attuare opportune strategie di sviluppo territoriale di tipo partecipativo nell'ambito dell'istituendo Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP), e parimente nei periodi successivi; l'Associazione potrà comunque proseguire la propria attività a sostegno delle zone di pesca nell'ambito del territorio della Regione Siciliana, attraverso l'impiego di risorse proprie o messe a disposizione da altri soggetti pubblici e/o privati.

ART. 5 **PIANO DI SVILUPPO LOCALE**

L'Associazione assume a tutti gli effetti il ruolo, le funzioni, gli obblighi e le responsabilità di "Gruppo di Azione Costiera" finalizzato all'attuazione del Piano di Sviluppo Locale (PSL).

L'Associazione opera nell'ambito del territorio dei comuni aderenti al Gruppo di Azione Costiera "GAC IBLEO" (Vittoria, Acate, Santa Croce Camerina, Scicli).

L'Associazione indirizza le proprie iniziative al sostegno ed alla promozione dello sviluppo sostenibile e socio-economico delle zone di pesca, svolgendo un'attività di coordinamento e di gestione tecnico-amministrativa di piani e progetti integrati in coerenza con gli indirizzi ed i vincoli di programmazione stabiliti a livello comunitario, nazionale, regionale, provinciale e locale.

Essa opera in particolare, senza che l'elenco costituisca limitazione, nei seguenti ambiti:

- a) Animazione e promozione dello sviluppo costiero;
- b) Formazione professionale ed aiuti all'occupazione;

- c) Formazione nel settore della pesca, della diversificazione dei redditi degli operatori della piccola pesca, alle piccole e medie imprese, all'artigianato ed ai servizi zonali;
- d) Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti ittici ed agroalimentari tipici locali;
- e) Conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale;
- f) Innovazione e sviluppo delle attività produttive e di servizio, attraverso l'impiego di tecnologie innovative;
- g) Consulenze e ricerche in campo-socio economico, architettonico, storico-artistico, territoriale e ambientale.

TITOLO II **GLI ASSOCIATI**

ART. 6 **ASSOCIATI**

Possono aderire all'Associazione soggetti economici e finanziari, sociali, culturali, pubblici e privati.

Gli associati sottoscrittori dell'atto costitutivo assumono la qualità di Associati Fondatori.

Ciascun associato si impegna a concorrere alle attività dell'Associazione e a sostenerle, per le proprie possibilità, programmi e progetti, ad effettuare le prestazioni necessarie e idonee al conseguimento degli scopi sociali, all'osservanza dello Statuto, nonché dei Regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali competenti.

Al fine di garantire l'espressione equilibrata dei vari attori socio-economici del territorio, conformemente ai principi che presiedono l'attuazione dell'Asse IV "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" del FEP, la compagine associativa è costituita da tre categorie di associati:

- I Comuni e i soggetti pubblici che operano nel territorio di riferimento (comuni, province, università, istituti di ricerca, CCIAA, etc.) inseriti nell'elenco delle amministrazioni pubbliche predisposto annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge n. 136 del 31/12/2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica), e successive modifiche e integrazioni;
- Soggetti privati espressione del settore ittico primario e portatori di interessi diffusi e/o collettivi (imprese di pesca, acquacoltura esercenti l'attività sia in forma singola che associata, associazioni di categoria rappresentative del settore, consorzi di gestione della pesca, organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del Regolamento (CE) 104/2000, società di servizi direzionali e da associazioni senza scopo di lucro costituite da pescatori professionali);
- Soggetti privati espressione della filiera ittica e dell'economia locale e portatori di interessi diffusi e/o collettivi (imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti ittici, imprese della cantieristica peschereccia, distretti produttivi del settore ittico riconosciuti dalla Regione Siciliana, associazioni culturali e ambientali aventi come scopo sociale la tutela e la valorizzazione degli habitat marini e/o la promozione delle attività

gg

Bran L

marinare, i Gruppi di Azione Locale (G.A.L.), rappresentanti dei settori locali di rilievo in ambito socioeconomico quali imprese turistiche, artigiane, commerciali, finanziarie, ordini professionali, etc.).

Possono associarsi tutti gli organismi rientranti in una delle tre suddette componenti o categorie.

I soggetti privati che intendono partecipare all'Associazione dovranno essere normalmente costituiti per atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e dovranno possedere una sede operativa attiva e funzionante nel territorio interessato dal Piano di Sviluppo Locale e/o comunque limitrofo; i loro legali rappresentanti o titolari non possono essere interdetti, inabilitati, falliti, ancorché riabilitati.

Le imprese, individuali o collettive, devono comunque essere iscritte al Registro delle imprese presso i competenti uffici delle C.C.I.A.A.

Sono esclusi dall'Associazione i soggetti sottoposti a procedure concorsuali o di scioglimento o gli enti non formalmente costituiti.

Il numero dei soci è illimitato.

L'ammissione di nuovi associati è fatta dietro richiesta sottoscritta dall'interessato, nella quale dichiari di obbligarsi all'osservanza delle disposizioni contenute nello statuto, nel regolamento interno e nelle deliberazioni già adottate dagli organi sociali.

Le indicazioni da riportare nella domanda di ammissione e l'elenco dei relativi allegati a corredo della stessa sono stabiliti dal Consiglio Direttivo a seconda della natura giuridica dell'ente richiedente. La domanda di ammissione deve essere sottoscritta da chi ha la legale rappresentanza e deve essere presentata direttamente presso la sede sociale ovvero spedita a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'ammissione di nuovi associati è deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza.

Il Consiglio Direttivo nel deliberare l'ammissione di un nuovo associato è tenuto al rispetto di quanto previsto dall'art. 62 Regolamento CE 1968/2005 e dal Programma FEP 2007/2013 della Regione Siciliana.

Ogni Associato si impegna:

- A farsi promotore di idee, progetti e proposte innovative finalizzati allo sviluppo economico, culturale e sociale dell'area geografica di operatività dell'Associazione;
- A collaborare con l'associazione per il perseguimento e la realizzazione delle finalità statutarie;
- Ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni assunte dagli organi associativi.

La qualità di associato si perde per recesso o esclusione.

Oltre che nei casi previsti dalla legge, può recedere l'associato:

- Che abbia perduto i requisiti richiesti per l'ammissione;
- Che non si trovi più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali.

L'esclusione è deliberata dall'assemblea nei casi in cui l'associato:

- Non sia più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali, oppure abbia perduto i requisiti per l'ammissione;
- Che non osservi le disposizioni contenute nel presente statuto e nei Regolamenti, oppure le deliberazioni legalmente prese dagli organi sociali competenti;
- Che senza giustificati motivi non adempie puntualmente agli obblighi assunti a qualunque titolo.

Le deliberazioni prese in materia di recesso e di esclusione debbono essere comunicate agli associati che ne sono oggetto, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

Gli associati che abbiano receduto, o siano esclusi, o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione non possono riprendere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Il domicilio degli associati, per tutto quanto concerne i loro rapporti con l'Associazione è quello risultante dal Libro degli Associati.

All'Associazione devono essere comunicati a cura degli associati l'indirizzo, il numero di telefono, telefax e l'indirizzo e-mail.

Ogni successiva modifica delle indicazioni relative al domicilio e al nome del legale rappresentante deve essere effettuata mediante comunicazione scritta all'Organo Amministrativo; resta a carico di ogni singolo associato la responsabilità per la mancata comunicazione delle modificazioni di cui sopra.

TITOLO III PATRIMONIO

ART. 7 FONDO COMUNE DELL'ASSOCIAZIONE

Il fondo comune dell'Associazione è costituito:

- dalle quote associative di adesione degli Associati Fondatori;
- dai contributi di persone fisiche o giuridiche, enti pubblici o privati;
- dai contributi dello Stato, della Regione, degli Enti locali o di altri enti o istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di attività, azioni, progetti, piani o programmi conformi agli scopi sociali;
- dalle quote associative di adesione di nuovi associati;
- dalle quote annuali (qualora l'Assemblea ne deliberi la necessità) che gli associati sono eventualmente chiamati a versare, nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo e approvata dall'Assemblea, sulla base del fabbisogno finanziario di gestione dell'Associazione;
- dai beni mobili ed immobili acquisiti a qualsiasi titolo;
- dai contributi di organismi internazionali;
- da donazioni e lasciti testamentari;
- dai rimborsi derivanti da convenzioni;
- da eventuali contributi straordinari, quando il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità per la realizzazione degli scopi sociali, previo parere favorevole dell'Assemblea dei soci;
- dagli utili derivanti dall'organizzazione e gestione delle attività;
- da ogni altra eventuale entrata collegata con le attività dell'associazione.

Eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio ed eventuali erogazioni, incrementeranno il fondo comune dell'Associazione.

Il patrimonio dell'Associazione sotto qualsiasi forma deve essere destinato esclusivamente ai fini e per le attività istituzionali comprese quelle ad esse direttamente connesse.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

ART. 8 ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo provvede alla compilazione del bilancio preventivo e consuntivo.

Il bilancio consuntivo è approvato dall'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

TITOLO IV **ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea degli associati;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Comitato Esecutivo (qualora nominato);
- Il Presidente;
- Il Collegio dei revisori (se nominato nel qual caso si farà riferimento al C.C.).

ART. 9 **ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI**

L'Assemblea rappresenta l'universalità degli associati, e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti gli associati ancorché dissenzienti.

La prima Assemblea, costituita dagli Associati Fondatori che hanno sottoscritto l'Atto costitutivo, è composta da numero quindici (15) componenti.

Gli associati partecipano alle assemblee a mezzo dei propri legali rappresentanti o di terzi, questi ultimi espressamente muniti di delega scritta rilasciata ai sensi dell'art. 2372 del codice civile.

Ogni associato non può rappresentare più di un altro associato.

Le deleghe devono essere menzionate nel verbale dell'assemblea e conservate fra gli atti sociali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli associati in regola con il pagamento della quota associativa e della eventuale quota annuale.

ART. 10 **ASSEMBLEE IN SEDUTA ORDINARIA E STRAORDINARIA**

L'Assemblea delibera in seduta ordinaria o straordinaria ai sensi di legge e può essere convocata anche fuori dalla sede sociale ma sempre in territorio della Repubblica italiana.

La convocazione viene effettuata dal Presidente del Consiglio Direttivo mediante avviso contenente l'ordine del giorno, data, ora e luogo della prima convocazione, da inviarsi almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza assembleare al domicilio dell'associato. Nello stesso avviso può essere indicato anche giorno, data, ora e luogo della seconda convocazione, nel caso in cui la prima non raggiunga il quorum necessario per poter validamente deliberare, che deve essere fissata in giorno diverso da quello della prima.

In caso di urgenza può essere dato avviso della convocazione mediante telefax, telegramma o e-mail, da inviare almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Saranno comunque valide le assemblee anche non precedute da formale convocazione, quando siano presenti o rappresentati tutti gli associati.

L'Assemblea in seduta ordinaria:

- Approva il Piano di Sviluppo Locale per il periodo di programmazione del FEP, quale programma pluriennale dell'associazione;
- Approva le modifiche sostanziali che eventualmente dovessero essere ritenute necessarie per portare a compimento il Piano di Sviluppo Locale;
- Approva il bilancio consuntivo annuale;
- Approva i regolamenti previsti dallo statuto;
- Approva, su proposta del Consiglio Direttivo, la misura delle quote annuali che gli associati sono eventualmente chiamati a versare, in relazione al fabbisogno finanziario di gestione dell'Associazione;
- Approva, su proposta del Consiglio Direttivo, la misura delle quote di adesione dei nuovi associati;
- Elegge i componenti del Consiglio Direttivo;
- Determina l'eventuale compenso dei membri del Consiglio Direttivo e del Segretario eventualmente nominato, in considerazione del patrimonio sociale e delle (reali e previste) entrate dell'Associazione;
- Delibera sulle responsabilità dei consiglieri;
- Delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dal presente statuto o sottoposti al suo esame dagli amministratori.

L'Assemblea in seduta straordinaria:

- Delibera eventuali modifiche dello statuto;
- Delibera l'eventuale scioglimento anticipato o la proroga della durata dell'Associazione, stabilendone le procedure o le modalità di liquidazione.

I quorum di deliberazione sono indicati al successivo Art. 12.

ART. 11 ORGANI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e, in mancanza, dal Vice Presidente, a meno che l'Assemblea non delibera diversamente scegliendo a maggioranza tra gli associati intervenuti.

L'Assemblea nomina eventualmente un segretario, anche non associato, e chiede l'intervento di Notaio nei casi di legge, per la redazione del verbale.

ART.12 DELIBERE

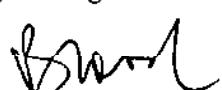
L'Assemblea in seduta ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione quando è presente o rappresentata la maggioranza degli associati che hanno diritto di intervenire all'assemblea.

L'Assemblea in seduta ordinaria è regolarmente costituita in seconda convocazione qualunque sia il numero di presenti aventi diritto ad intervenire.

L'Assemblea in seduta straordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione quando sono presenti o rappresentati almeno i 2/3 degli associati aventi diritto ad intervenire.

L'Assemblea in seduta straordinaria è regolarmente costituita in seconda convocazione quando sono presenti o rappresentati almeno il 50% degli associati aventi diritto ad intervenire.

Ai fini delle votazioni in seno all'Assemblea, ogni associato, in regola con i versamenti (qualora previsti), avrà diritto ad un unico voto.



Per le votazioni si procederà con il sistema dell'alzata di mano.

Le deliberazioni devono risultare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Dal verbale devono risultare: la data dell'Assemblea; anche per allegato, l'identità dei partecipanti e l'ente rappresentato da ciascuno; gli esiti degli accertamenti fatti dal Presidente; le modalità e il risultato delle votazioni. Il verbale deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti.

Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta degli associati, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

Il verbale, anche se redatto per atto pubblico, deve essere trascritto senza indugio nel libro delle adunanze dei soci.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono vincolanti per tutti gli associati.

ART. 13

CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto sino ad un massimo di quindici (15) consiglieri, nel rispetto dei limiti e delle percentuali stabiliti dal bando quanto alle componenti o categorie rappresentate; tale numero è stabilito dall'Assemblea dei soci.

Eccetto che per i primi componenti dell'organo amministrativo, che sono nominati nell'atto costitutivo, l'elezione dei Consiglieri avviene nella successiva Assemblea generale su proposta degli stessi associati.

I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica quattro (4) anni e possono essere rieletti.

In caso di cessazione della carica di uno o più consiglieri prima della scadenza naturale del Consiglio Direttivo, il Consiglio provvede alla loro sostituzione per cooptazione. I consiglieri così eletti rimangono in carica sino alla successiva Assemblea ordinaria.

Qualora il numero di consiglieri si riduca a meno di 2/3, l'intero Consiglio Direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato.

Il Consiglio Direttivo nomina nel suo seno un Presidente e un Vice Presidente, che non possono appartenere alla medesima categoria (o componente) di cui all'articolo 6 del presente statuto.

La prima nomina è effettuata in sede di costituzione ed è indicata nell'atto costitutivo.

La loro durata in carica è pari a quello del Consiglio stesso e il loro mandato è rinnovabile.

Il comportamento degli amministratori, nell'esercizio delle loro funzioni, deve essere improntato all'imparzialità e al principio della buona amministrazione. È fatto divieto ai componenti privati del Consiglio Direttivo di essere destinatari ultimi o, soggetti attuatori degli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Locale che prevedano l'attivazione di procedure di evidenza pubblica.

Non possono far parte del Consiglio Direttivo soggetti che siano stati condannati con sentenza di primo grado, confermata in appello, per reati contro la Pubblica Amministrazione; rinviati a giudizio per associazione a delinquere con l'aggiacente della natura mafiosa.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che ci sia materia da deliberare oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 dei consiglieri.

In caso di impossibilità o inattività del Presidente, il Consiglio può essere convocato da un quinto degli amministratori.

La convocazione è fatta a mezzo di lettera raccomandata e/o fax e/o posta elettronica anche certificata, da inviarsi non meno di cinque (5) giorni prima di quello fissato per l'adunanza e nei casi urgenti, a mezzo messo, fax, telegramma o posta elettronica anche certificata, in cui i consiglieri ne siano informati al proprio domicilio almeno 24 ore prima dell'adunanza.

Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta dei voti.

A parità dei voti prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la durata e la gestione dell'Associazione.

Spetta, a titolo esemplificativo, al Consiglio Direttivo:

- Eleggere il Presidente del Consiglio Direttivo;
- Curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea degli associati;
- Redigere il Bilancio preventivo e il Bilancio Consuntivo;
- Compilare i regolamenti interni;
- La ratifica della struttura tecnico-amministrativa e la determinazione del compenso per la gestione delle attività dell'Associazione (funzioni e competenze della struttura tecnico-amministrativa saranno disciplinate da apposito regolamento interno);
- Stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale, vendere e acquistare, permutare beni e diritti mobiliari e immobiliari con le più ampie facoltà al riguardo, ivi compresa quella di rinunciare alle ipoteche legali, compiere ogni eventuale operazione presso istituti di credito, aprire, utilizzare ed estinguere conti correnti anche allo scoperto e compiere qualsiasi operazione compresa l'apertura di sovvenzioni e mutui concedente tutte le garanzie anche ipotecarie, cedere, accettare, emettere, girare, avallare, scontare, quietanzare crediti ed effetti cambiari e cartolari in genere;
- Deliberare e concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento di credito o di qualsiasi altra anticipazione finanziaria;
- Conferire procure speciali;
- Deliberare sull'ammissione di nuovi associati, sul recesso e l'esclusione e sotoporle alla ratifica dell'Assemblea;
- Compire tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione soltanto per quelli che, per disposizioni di legge e del presente statuto, siano riservati all'Assemblea e all'autorità governativa;
- Vigilare sulla regolare esecuzione del presente statuto assicurando la partecipazione attiva di tutti gli associati;
- Tenere i rapporti interni ed esterni alla rete GAC nonché l'assunzione di iniziative e provvedimenti necessari per il raggiungimento delle finalità previste dal presente statuto.

Il Consiglio Direttivo può nominare un Comitato Esecutivo che agisce per delega dello stesso e ne determina le competenze e le attribuzioni.

Il domicilio dei consiglieri, per i loro rapporti con l'Associazione, è quello che risulta dai libri sociali.

ART. 14
IL PRESIDENTE

I compiti del Presidente sono:

- a) Compiere gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione nel rispetto del riparto di attribuzioni tra gli organi associativi, secondo quanto previsto dal presente statuto;
- b) Presiedere alle riunioni dell'Assemblea, verificarne la regolarità della costituzione, accertarne l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare il suo svolgimento, accettare e proclamare i risultati delle votazioni;
- c) Convocare l'Assemblea degli associati;
- d) Interagire con la struttura tecnica operativa;
- e) Rappresentare legalmente l'Associazione (e il gruppo di azione costiera) di fronte ai terzi;
- f) Incassare e pagare somme per qualsiasi importo e di rilasciare quietanze liberatorie;
- g) Aprire e gestire conti correnti bancari e postali, anche con facoltà di operare allo scoperto, depositando la propria firma di traenza;
- h) Coordinare il bilancio consuntivo generale, da far approvare al Consiglio Direttivo;
- i) Nominare il personale necessario al funzionamento della struttura tecnico - operativa e degli uffici ai sensi di quanto deciso in sede di deliberazione del Consiglio Direttivo in merito all'argomento e in funzione a quanto stabilito nel regolamento attuativo;
- j) Firmare i contratti, gli affidamenti e gli altri atti dell'Associazione;
- k) Curare l'esecuzione delle deliberazioni degli organi associativi;
- l) Promuove le azioni e i ricorsi aventi carattere di urgenza sottoponendoli successivamente alla ratifica del Consiglio Direttivo. Egli è inoltre responsabile dell'esecuzione delle deliberazioni adottate dall'Assemblea e dall'organo decisionale, assicurando lo svolgimento organico ed unitario dell'attività dell'Associazione;
- m) Revocare le deleghe concesse.

Il mandato del Presidente è rinnovabile.

In caso di assenza o impedimento o decadenza il Presidente verrà sostituito dal Vice Presidente.

Il Presidente e il Vice Presidente in caso di assenza, impedimento o decadenza di entrambi vengono sostituiti dal membro dell'Organo decisionale più anziano d'età.

ART. 15

CONFLITTO DI INTERESSI

Il consigliere che in merito all'oggetto di una determinata deliberazione ha interessi in conflitto con quello del G.A.C., deve darne notizia agli altri consiglieri ed astenersi dal partecipare alle deliberazioni.

L'incarico di Coordinatore Tecnico e Responsabile Amministrativo-Finanziario è del tutto incompatibile con qualsiasi attività che possa comportare conflitti con tali funzioni.

La presenza di eventuali conflitti dovrà essere verificata prima della sottoscrizione dei contratti.

In tutti i casi si fa riferimento a quanto previsto nel P.S.L. e nel Bando di attuazione Asse IV misura 4.1 del F.E.P.(Art. 43,44 e 45 del Reg. CE 1198/2000, pubblicato nella GURS n° 52 del 16/12/2011.

ART. 16 **STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA**

La struttura tecnica è costituita dalle figure professionali del Coordinatore Tecnico e del Responsabile amministrativo-finanziario (in sigla, RAF), già entrambe individuate dal partenariato del GAC in fase di presentazione del PSL, come risulta espressamente dal Protocollo d'intesa sottoscritto in sede di candidatura.

Le funzioni e attribuzioni del Coordinatore e del RAF sono indicate agli articoli 17 e 18 del presente statuto e ulteriormente specificate nei regolamenti interni, fermo restando che ulteriori competenze possano derivare da documenti, dispositivi e manuali operativi di attuazione dell'Asse IV "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" del FEP e del relativo bando regionale, anche successivi alla data di costituzione (previa approvazione dell'Assemblea).

L'Organo decisionale del GAC dovrà monitorare sull'attività del Coordinatore Tecnico e del Responsabile Amministrativo-Finanziario al fine di assicurare il regolare evolgitamento degli interventi nei modi e nei tempi previsti dal PSL.

Il GAC potrà incaricare altro personale selezionato mediante procedura di evidenza pubblica nel rispetto dei principi del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., nonché alle altre normative vigenti, per le seguenti attività:

- supporti amministrativi e di gestione finanziaria delle attività svolte direttamente dal GAC e dai beneficiari finali degli interventi messi a bando;
- segreteria operativa e servizi di contabilità;
- supporto tecnico giuridico ed economico per la fase di valutazione dei progetti afferenti ai bandi emanati dal GAC;
- supporto tecnico per la fase di revisione dell'attività amministrativa in ottemperanza all'obbligo della separazione delle funzioni;
- altro tipo di supporto ritenuto necessario per la gestione degli interventi realizzati direttamente dal GAC e dai soggetti esterni allo stesso GAC in attuazione del PSL e in ottemperanza alle procedure individuate dall'O.I. (Dipartimento degli interventi per la Pesca) nei propri manuali attuativi.

ART. 17 **COORDINATORE TECNICO**

Il Coordinatore Tecnico, come individuato all'articolo 16 del presente statuto, svolge i compiti previsti al punto 3.1 dell'Allegato A ("Disposizioni di attuazione") al bando di attuazione della misura 4.1 del FEP Sicilia 2007/2013 (pubblicato nel supplemento ordinario n. 1 alla G.U.R.S. Parte I, n. 52 del 16/12/2011).

In particolare il coordinatore tecnico:

- a. Verifica l'esistenza della copertura finanziaria relativa alle deliberazioni di spesa dell'Organo decisionale;
- b. Vigila sul rispetto della normativa, tempo per tempo vigente, in merito alla regolarità dei documenti giustificativi di spesa.

Il Coordinatore Tecnico assiste il Presidente e l'Organo decisionale nelle attività gestionali dell'Associazione.

Il Coordinatore tecnico di concerto con il Responsabile Amministrativo, è responsabile delle attività per l'attuazione delle azioni del PSL: bandi, istruzione domande, selezione, atti di approvazione, verifiche, relazioni periodiche sull'attuazione. In particolare, sarà responsabile del monitoraggio, delle procedure per

il controllo e l'autovalutazione, dell'attività di cooperazione interterritoriale e transnazionale, dell'organizzazione del lavoro della segreteria tecnica e degli istruttori/verificatori

Il Coordinatore Tecnico è garante nei confronti della Regione Sicilia e dell'Unione Europea circa la correttezza amministrativa legata alle sovvenzioni assegnate per la realizzazione del Programma di Sviluppo Locale elaborato dal GAC e di altri eventuali programmi cofinanziati.

ART. 18

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO

Il Responsabile amministrativo e finanziario, come individuato all'articolo 16 del presente statuto, svolge i compiti previsti al punto 3.1 dell'Allegato A ("Disposizioni di attuazione") al bando di attuazione della misura 4.1 del FEP Sicilia 2007/2013 (pubblicato nel supplemento ordinario n. 1 alla G.U.R.S. Parte I, n. 52 del 16/12/2011).

In particolare il RAI di occupa di: predisporre gli atti e provvedimenti relativi al GAC da sottoporre all'approvazione del Coordinatore Tecnico, adempire agli obblighi societari; curare la tenuta dei registri e la raccolta dei rapporti; curare la rendicontazione delle spese del GAC; seguire gli aspetti amministrativi e di rendicontazione dei progetti a gestione diretta GAC; predisporre gli atti contabili riguardanti la gestione finanziaria del PSL; verificare la correttezza e la completezza dell'istruttoria amministrativa e finanziaria dei progetti afferenti ai vari bandi emanati dal GAC e proporre la liquidazione delle spese al Coordinatore Tecnico; organizza il sistema di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale del PSL, predispone i rapporti periodici di avanzamento e l'attività di supporto al Coordinatore Tecnico nei rapporti con le istituzioni (comunitarie, nazionali) preposti ai controlli; supportare il Coordinatore Tecnico per le procedure per di acquisizione di servizi e beni; partecipare alle sedute dell'Assemblea degli associati e a quelle del Consiglio direttivo e ne cura la verbalizzazione.

ART. 19

PARTNER

Per il perseguitamento delle finalità sociali, e in particolare per l'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale, l'Associazione può avviare rapporti di partenariato con altri Enti mediante sottoscrizione di un protocollo d'intesa.

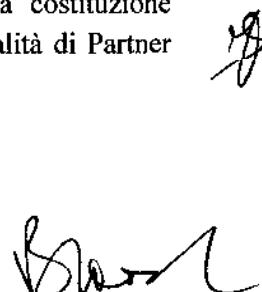
Possono assumere la qualità di partner tutti gli organismi rientranti in una delle tre componenti o categorie di cui all'articolo 6 del presente Statuto; quanto alla loro ammissione valgono le medesime disposizioni previste per i nuovi associati.

I partner possono essere membri del Consiglio Direttivo.

I partner individuati già in sede di presentazione del PSL, come risulta dal protocollo d'intesa sottoscritto in sede di candidatura, nonché intervenuti alla costituzione dell'Associazione come indicato nell'atto costitutivo, assumono la qualità di Partner Fondatori.

TITOLO V

REGOLAMENTI INTERNI



ART. 20

REGOLAMENTI

Il funzionamento tecnico e amministrativo e la struttura organizzativa interna dell'Associazione verranno disciplinati da uno o più regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo ed approvati dall'Assemblea.

La struttura tecnico-amministrativa ha il compito di implementare e gestire sul territorio del GAC le previsioni di cui all'Asse 4 del FEP Sicilia 2007/2013, facendo esclusivo riferimento alle disposizioni attuative predisposte dagli uffici dell'Amministrazione Regionale, con le eventuali preferenze e soluzioni gestionali in esse disciplinate.

TITOLO VI

SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 21

SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione procede alla nomina di uno o più liquidatori scegliendoli fra i suoi amministratori. I poteri sono stabiliti dagli articoli 11 e seguenti del codice civile.

TITOLO VII

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 22

DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non espressamente disposto si applicano gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e le norme di legge applicabili alle fattispecie previste nel presente statuto.

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

L'anno..... il giorno..... del mese..... in, nell'Ufficio..... Avanti a me Dott.....

sono presenti

....., nato a il, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Sindaco, quale rappresentante del **Comune di Vittoria**, con sede legale in Vittoria, via Bixio, 34, ove è domiciliato per la carica, C.F., giusta delibera del Consiglio Comunale n..... del....., che in copia conforme si allega al presente sotto la lettera "B"

....., nato a il, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Sindaco, quale rappresentante del **Comune di Acate**, con sede legale in Acate, piazza Libertà, 34, ove è domiciliato per la carica, C.F., giusta delibera del Consiglio Comunale n..... del....., che in copia conforme si allega al presente sotto la lettera "C"

....., nato a il, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Sindaco, quale rappresentante del **Comune di Santa Croce Camerina**, con sede legale in Santa Croce Camerina, via Carmine, 95, ove è domiciliato per la carica, C.F., giusta delibera del Consiglio Comunale n..... del....., che in copia conforme si allega al presente sotto la lettera "D"

....., nato a il, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Sindaco, quale rappresentante del **Comune di Scicli**, con sede legale in Scicli, via Francesco Mormina Penna, 2, ove è domiciliato per la carica, C.F., giusta delibera del Consiglio Comunale n..... del....., che in copia conforme si allega al presente sotto la lettera "F"

....., nato a il, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente della **Provincia Regionale di Ragusa**, con sede legale in Ragusa, viale del Fante, ove è domiciliato per la carica, C.F., giusta delibera del Consiglio Provinciale n..... del....., che in copia conforme si allega al presente sotto la lettera "G"

....., nato a il, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente della **Camera di Commercio dell'Industria, dell'Artigianato e dell'Agricoltura (C.C.I.A.A.) di Ragusa**, con sede legale in Ragusa, piazza Libertà, ove è domiciliato per la carica, C.F., giusta delibera del Consiglio Direttivo n..... del....., che in copia conforme si allega al presente sotto la lettera "IP"

....., nato a il, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità del Presidente dell'**Azienda Municipalizzata Fiere e Mercati (A.M.F.M.) Fiera EMAIA**, con sede in Comune di Vittoria, cittadella Fieristica, s.n., C.F., giusta delibera del Consiglio Direttivo n..... del....., che in copia conforme si allega al presente sotto la lettera "I"

....., nato a il, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di rappresentante legale di **UNCI SICILIA**, con sede in Comune di Palermo, via G. Ventura, n. 5, C.F. 97012570882

..... nato a il, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di rappresentante legale di **LEGAPESCA SICILIA**, con sede in Comune di Palermo, via A. Borrelli, n. 3, C.F.,

....., nato a il, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di rappresentante legale della **AGCI Agrital – Associazione Generale Cooperative**, con sede in Comune di Roma, via Angelo Bargoni, n.78, C.F. 96141440584

....., nato a il, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità

di rappresentante legale della **Federazione Nazionale delle imprese di pesca FEDERPESCA**, con sede in Comune di Roma, via Liegi, n.41, C.F.80181790587

....., nato a il, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di rappresentante legale dell'**Associazione pescatori "San Francesco"**, con sede in Comune di Vittoria, fraz. Scoglitti, via Catania, n. 11 C.F.

....., nato a il, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di rappresentante legale di **MARE PULITO Società Cooperativa**, con sede in Comune di Vittoria, fraz. Scoglitti, via Catania, n. 11 C.F. 01303270886

....., nato a il, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di rappresentante legale di **PROMO.TER.SUD SOC. COOP.**, con sede in Comune di Vittoria, via Cav. Di Vittorio Veneto, n. 59/b, C.F. 00767870884

....., nato a il, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente di **CONFCOMMERCIO RAGUSA**, con sede in Comune di Roma, via Roma, n. 212, C.F.

I quali dichiarano di intervenire in qualità di Associati Fondatori.

Sono pure presenti i signori:

POLIZZI GIANNI nato a Vittoria il 10 aprile 1976 e residente in Vittoria via Cesare Battisti n. 31, C.F.

BIUNDO GIUSEPPE nato a il e residente in Terrasini via C.F.

I quali dichiarano di intervenire al presente atto al solo fine dell'accettazione delle cariche di cui infra.

Sono pure presenti:

....., nato a il, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente di **COLDIRETTI IMPRESA PESCA**, con sede in Comune di Palermo, corso Calatafimi, n. 319, C.F.

....., nato a il, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente di **LEGAMBIENTE Comitato Regionale Siciliano**, con sede in Comune di Palermo, via Tripoli, n. 3, C.F.

....., nato a il, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente di **LEGACOOP Ragusa**, con sede in Comune di Ragusa, via A. De Gasperi, n. 20, C.F.

I quali dichiarano di intervenire in qualità di Partner Fondatori.

Persone della cui identità personale qualifica e poteri io sono certo.

Con il presente atto le parti convengono quanto segue:

Art. 1

E' costituita, ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, tra Comune di Vittoria, Comune di Acate, Comune di Santa Croce Camerina, Comune di Scicli, Provincia Regionale di Ragusa, Camera di Commercio dell'Industria dell'Artigianato e dell'Agricoltura di Ragusa, A.M.F.M, Fiera Emaia, UNCI Pesca, LEGA PESCA, AGCI AGRITAL, Associazione pescatori "San Francesco", MARE PULITO Società Cooperativa, FEDERPESCA, Confcommercio Ragusa, Promo.Ter.Sud soc. coop., l'associazione senza scopo di lucro denominata "**GRUPPO DI AZIONE COSTIERA IBLEO**", siglabile in "**G.A.C. IBLEO**".

L'Associazione acquisirà personalità giuridica mediante iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche ai sensi del Decreto legislativo 29 gennaio 1997, n. 26 (pubblicato nella G.U.R.I. n. 46 del 25/02/1997), del Decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361 (pubblicato nella G.U.R.I. n. 286 del

07/12/2000), della Circolare prot. n. 1104 del 22 marzo 2001 della Presidenza della Regione Siciliana (pubblicata nella G.U.R.S. Parte I, n. 29 del 08/06/2001) e della Circolare prot. n. 8426/PG del 10 dicembre 2009 della Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana (pubblicata nella G.U.R.S. Parte I, n. 58 del 18/12/2009).

L'Associazione è costituita quale gruppo di azione costiera (GAC), con la finalità di garantire uno sviluppo sostenibile ed un miglioramento della qualità della vita nelle zone di pesca nel quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca (PCP) ed in particolare si prefigge:

- di operare quale “ Gruppo di Azione Costiera” per la realizzazione degli interventi dell'Asse IV del Programma Operativo della Pesca FEP 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea il 19 dicembre 2007 con decisione C (2007) 6792 e per l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale (PSL) denominato “Piano di Sviluppo integrato della Terra dei Due Mari”.
- Favorire la commercializzazione del pescato locale e la creazione della filiera corta.
- Realizzare piccole strutture mercatali e/o di supporto alla commercializzazione diretta dei prodotti della piccola pesca.
- migliorare la commercializzazione dei prodotti della pesca locali al fine di aumentarne il profitto per le imprese di pesca e adempiere ai recenti obblighi di tracciabilità e di registrazione dei prodotti”, che consentirà di creare le strutture idonee alla commercializzazione del pescato, confacenti alle esigenze degli operatori della piccola pesca costiera in applicazione agli adempimenti connessi agli obblighi di tracciabilità e di registrazione a sensi del regolamento (CE) N. 1224/2009.
- Migliorare e razionalizzare l'organizzazione burocratica e amministrativa delle attività di pesca e commercializzazione nell'area del GAC.
- Realizzare centri servizi tecnico-amministrativi a supporto della piccola pesca.
- Informare e aiutare le imprese di pesca e i pescatori ad affrontare la fase di transizione del settore verso un sistema caratterizzato da nuovi adempimenti e obblighi scaturiti dalla Politica Comune della Pesca (regolamenti CE relativi alla pesca mediterranea e al regime dei controlli), e dall'attuazione dei Piani di Gestione Locale (art. 37, lett. m, Reg. n.1198/2006).
- Favorire la pluriattività per i pescatori quale fonte integrativa di reddito.
- Sviluppo di attività connesse o esterne alla pesca.
- Incentivare attività integrative per i pescatori al fine di preservare l'occupazione e ridurre lo sforzo di pesca.
- Incentivare l'occupazione dei pescatori promuovendole tradizioni marinare e la conoscenza degli habitat marini.
- Creazione di luoghi di attrazione turistica legati al mondo alieutico (musei del mare e punti di didattica e di ristoro).
- Incentivare attività integrative per i pescatori al fine di preservare l'occupazione e ridurre lo sforzo di pesca.
- Promuovere la diversificazione dell'attività di pesca.
- Promozione dell'offerta congiunta delle attività turistiche, ricreative e culturali nel settore ittico.
- Creazione di info-point volti alla promozione del pescaturismo, dell'ittiturismo, dei musei del mare e dei luoghi di interesse dei borghi marinari, al fine di amplificare l'offerta turistica dei pescatori che verrà raggiunta mediante i precedenti Obiettivi .
- Migliorare le condizioni e la qualità dei fondali nell'area marina del GAC.
- Tutelare gli habitat marini costieri al fine di proteggere le aree di riproduzione delle specie ittiche di maggiore valore commerciale e consentire uno sviluppo economico eco-sostenibile per i pescatori della piccola pesca costiera.
- Ripristinare le aree costiere con interventi di protezione ed incremento delle risorse ittiche.
- Tutela e gestione integrata delle zone costiere “essenziali” per l'incremento di specie di interesse per la pesca.
- Tutelare gli habitat marini costieri al fine di proteggere le aree di riproduzione delle specie ittiche di maggiore valore commerciale e consentire uno sviluppo economico eco-sostenibile per i pescatori della piccola pesca costiera.
- Migliorare il controllo delle condizioni di accesso a determinate aree marine sottoposte a tutela.
- Azioni di sorveglianza delle aree marine sottoposte a tutela.
- Tutelare gli habitat marini costieri al fine di proteggere le aree di riproduzione delle specie ittiche di maggiore valore commerciale e consentire uno sviluppo economico eco-sostenibile per i pescatori della piccola pesca costiera.
- Informare e sensibilizzare la popolazione del GAC sulla strategia di sviluppo locale.

Tutte le predette attività verranno svolte senza scopo di lucro e non a titolo imprenditoriale.

Art. 2

La sede dell'Associazione "G.A.C. IBLEO" è in Vittoria, presso la sede del Comune di Vittoria.

L'Associazione può decidere, in conformità alle disposizioni di legge ed a quelle statutarie, di fermare (e, altresì, di modificare o sopprimere) sedi secondarie o unità locali operative, ovvero di trasferire la sede sociale in altro luogo.

Art. 3

Il partenariato di cui si compone il "G.A.C. IBLEO" è formato da una componente pubblica, una prima componente privata, espressione del settore ittico primario e una seconda componente privata, espressione della filiera ittica e dell'economia locale.

I partner possono intervenire in qualità di Associati, se apportano quote al Fondo di Costituzione, o di Partner. Gli Associati che intervengono alla costituzione sono denominati Associati Fondatori e sono:

- Componente pubblica:

i Comuni di:

Vittoria

Scicli

Acate

Santa Croce Camerina

Provincia Regionale di Ragusa

C.C.I.A.A. di Ragusa

A.M.F.M. Fiera Emaia

- Prima componente privata

UNCI PESCA

AGCI Agrital

FEDERPESCA

LEGAPESCA Sicilia

Associazione Pescatori "San Francesco"

MARE PULITO Società Cooperativa

- Seconda componente privata

PROMO.TER.SUD. Società Cooperativa

CONFCOMMERCIO RAGUSA

Il Fondo di Costituzione è fissato in € 40.500,00 ed è diviso in quote. Esso è rappresentato dall'insieme delle quote associative e dei contributi per la costituzione, a carico dei sottoscrittori dell'atto costitutivo, utilizzato per gli scopi dell'Associazione nei modi e termini indicati dall'organo amministrativo.

Tale Fondo è aumentato dai versamenti delle quote associative eseguiti dai nuovi associati (diversi da quelli fondatori).

Art. 4

La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2025, e con delibera dell'Assemblea degli Associati potrà essere prorogata o sciolta anticipatamente, purché non prima della completa attuazione del Piano di Sviluppo Locale denominato "Piano di Sviluppo Locale della Costa Iblea".

Art. 5

La Società è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da n.15 (quindici) membri, dei quali:

- n.6 (sei) eletti (su proposta) dai soci aventi natura di diritto pubblico;
 - n.6 (sei), eletti (su proposta) dai soci della prima componente avente natura di diritto privato;
 - n. 3 (tre), eletti (su proposta) dai soci della seconda componente avente natura di diritto privato,
- In conformità a quanto sopra, per il primo mandato, la cui scadenza viene stabilita al 31 dicembre 2016, per acclamazione dei presenti, la piena osservanza delle norme contenute in questo atto e di quelle stabilite nello Statuto Sociale che si allega al presente atto sotto le lettere " A " per formarne parte integrale e sostanziale.

I primi componenti dell'organo decisionale sono individuati come segue:

- su proposta dei soci di diritto pubblico

Comune di Vittoria

Comune di Acate

Comune di Scicli

C.C.I.A.A. di Ragusa
Provincia Regionale di Ragusa
AMFM Fiera Emaia

- **su proposta dei soci privati della prima componente**

AGCI – AGRITAL

UNCI PESCA

FEDERPESCA

LEGA PESCA

Associazione Pescatori "San Francesco"

Cooperativa MARE PULITO

- **su proposta della seconda componente privata**

PROMO.TER.SUD SOC. COOP.

CONFCOMMERCIO RAGUSA

LEGACOOP Ragusa

Il Consiglio Direttivo, può nominare al suo interno un Comitato Esecutivo composto da 3 (tre) a 5(cinque) membri e ne determina le competenze.

A ricoprire la carica di Presidente del Consiglio Direttivo viene eletto il Signor che accetta.

Vicepresidente è nominato il signor

Tutti gli eletti, qui personalmente comparsi, dichiarano che non sussistono cause di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza.

Art.6

L'Associazione è disciplinata dalle norme contenute nel presente atto costitutivo e nello statuto che, debitamente firmato dai comparenti e da me....., si allega al presente atto sotto la lettera "A" (allegato A).

Art. 7

Per l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale di cui all'art. 1, il funzionamento dell'Associazione è altresì retto e governato dal Regolamento Interno che le parti costituenti, come sopra rappresentate, in questa sede espressamente approvano all'unanimità e consegnano a me Notaio affinché sia allegato a quest'atto sotto la lettera "AA" (allegato AA).

Art. 8

Conformemente a quanto già stabilito da partenariato pubblico-privato in sede di presentazione della candidatura, come risulta dal Protocollo di Intesa stipulato fra gli associati e partner fondatori in sede di candidatura, a comporre la struttura tecnica del GAC sono rispettivamente nominati Coordinatore Tecnico e Responsabile Amministrativo e Finanziario i comparsi Signori POLIZZI GIANNI e BIUNDO GIUSEPPE come sopra generalizzati, i quali dichiarano id accettare l'incarico loro conferitogli.

Art. 9

Le spese del presente atto, relative e conseguenziali, sono a carico dell'Associazione.

I comparenti dichiarano di aver letto in precedenza gli allegati al presente atto sotto le lettere "A" (allegato A) e "AA" (allegato AA) ed esonerano me.....dal darne lettura.

Di tutto l'anzidetto io..... ho dato lettura ai comparenti che da me interpellati dichiarano di approvarlo perché conforme alla loro volontà.

Il presente atto viene sottoscritto alle ore.....

F.to.....
F.to.....

All-1

**Al Presidente del Consiglio
SEDE**

Il sottoscritto Rivillito Antonino, Consigliere Comunale, con la presente, comunica che per sopraggiunti impegni familiari non potrà partecipare al Consiglio Comunale del 20.2.2013.

Scicli 20.2.2013

Consigliere Rivillito Antonino

A. Rivillito

Bonci

BB

ALL 2

Da dr. fiorilla
A Vincenzo Bramanti
Data mercoledì 20 febbraio 2013 - 08:44

Consiglio del 20 febbraio 2012

Gent.mo Presidente,
Con la seguente Le comunico che non potrò prendere parte ai lavori del C.C. In data odierna per impegni
di lavoro.
Distinti Saluti
Enrico Fiorilla

Inviato da iPhone

Bram

ff



COMUNE DI SCICLI

Provincia di Ragusa



SERVIZIO SEGRETERIA

Prot. n. 53

Del 20-2-13

AL CONSIGLIO COMUNALE
Per il Tramite il Presidente

SEDE

OGGETTO: Comunicazione.

Con la presente, si comunica che con determina sindacale n. 6 del 15/02/2013 è stato nominato neo-Assessore Comunale il Dott. Miccichè Ignazio.

Con successivo provvedimento, in data 18/02/2013, è stata conferita delega al neo assessore e contemporaneamente sono state modificate le deleghe conferite agli assessori Adamo Giuseppe e Iurato Vincenzo.

Pertanto, la nuova Giunta risulta essere così composta:

ADAMO GIUSEPPE: Sviluppo Economico, Lavori Pubblici, Patrimonio, Manutenzioni.

IURATO VINCENZO: Urbanistica, Territorio ed Ambiente, Turismo, Cultura.

TIMPERANZA VALERIA: Politiche Sociali e per la Famiglia, Sviluppo Interculturale, Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili.

MICCICHE' IGNAZIO : Bilancio, Tasse e Tributi, Affari Generali e Personale.

IL SINDACO SI È RISERVATO I RAMI: Polizia Municipale – Protezione Civile – Sanità – Borgate – Project Finance – Sport – U.R.P. - Autoparco e tutto quanto non specificatamente attribuito.

In caso di assenza o impedimento del Sindaco la sostituzione avverrà con il Vice Sindaco Adamo Giuseppe ed in caso di assenza di quest'ultimo, a norma di legge.

Ad ogni buon fine si allega copia della suddetta determina sindacale.

Distinti saluti.

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Francesca Sinatra)



Bresci



ORIGINALE
COMUNE DI SCICLI
(Provincia di Ragusa)



REGISTRO DEGLI ATTI DEL SINDACO

N° 06

DEL 15/02/2013

OGGETTO: Nomina Assessore Comunale.

IL SINDACO

VISTA la propria determina n. 1 del 24/05/2012, n. 2 del 24/05/2012 (nomina Vice Sindaco), n. 02 del 22/01/2013 con le quali la Giunta risulta così composta:

1. Adamo Giuseppe nato a Scicli il 17/04/1956 ed ivi res. in C.da Barone;
2. Iurato Vincenzo nato a Scicli il 12/03/1977 ed ivi res. in Via Lido s.n.;
3. Timperanza Valeria nata a Scicli il 05/11/1981 ed ivi res. in Via Roba delle Navi n. 34.

VISTO l'art. 12 della L.R. 26 agosto 1992, n. 7, e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina la nomina della Giunta Comunale;

RILEVATO che la Giunta Comunale di questo Comune, a norma dell'art. 24 c. 1, del vigente Statuto Comunale, è composta, oltre che dal Sindaco, da n. 4 Assessori;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere alla nomina di un nuovo assessore;

NOMINA

Assessore, componente la Giunta Comunale, il Dott. Miccichè Ignazio, nato a Scicli il 02/07/1941.

DA' ATTO

Conseguentemente che la Giunta Comunale risulta composta come segue:

1. Adamo Giuseppe nato a Scicli il 17/04/1956 ed ivi res. in C.da Barone;
2. Iurato Vincenzo nato a Scicli il 12/03/1977 ed ivi res. in Via Lido s.n.;
3. Timperanza Valeria nata a Scicli il 05/11/1981 ed ivi res. in Via Roba delle Navi n. 34;
4. Miccichè Ignazio nato a Scicli il 02/07/1941 ed ivi res. in Via Emmolo n. 31.

Si riserva di delegare, con successivo provvedimento al neo Assessore, determinate proprie attribuzioni.

DISPONE

- La notifica del presente provvedimento all'Assessore nominato e, ai sensi dell'art.12, comma 10, della L.R. n.7/92, la trasmissione di copia del presente atto al Consiglio Comunale, alla Regione Siciliana – Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Dipartimento delle Autonomie Locali -Servizio 5/Elettorale -Ufficio Elettorale -Via Trinacria, 34/36 -90144 – PALERMO Ufficio Elettorale, alla Prefettura -Ufficio Territoriale del Governo di Ragusa, al Segretario Comunale ed ai Titolari di posizione organizzativa.
- La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line dell'Ente.



IL SINDACO
(Dott. Francesco Susino)

Borsellino

Al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. Al Signor Sindaco

Al Segretario Generale

All'addetto Stampa

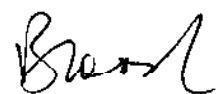
Loro Sedi

OGGETTO: Richiesta parere tecnico economico alla delibera del Consiglio Comunale con oggetto "Gruppo di Azione Costiera (GAC) ibleo " FEP 2007/2013 ASSE IV MISURA 4.1 Approvazione schema di statuto e atto costitutivo della costituenda Associazione "GAC Ibleo".

Il sottoscritto consigliere Comunale **Bartolo Ficili**, preso atto della proposta deliberativa di cui all'oggetto e verificata la proposta da approvare in consiglio comunale considerata che la stessa è **sprovvista del parere tecnico economico con la presente se ne chiede lo stesso.**

Scicli, li 20.02 .2013

Firmato



ALLS

Al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. Al Signor Sindaco

Al Segretario Generale

All'addetto Stampa

Loro Sedi

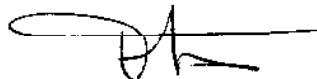
OGGETTO:Emendamento alla delibera del Consiglio Comunale con oggetto
“Gruppo di Azione Costiera (GAC) ibleo “ FEP 2007/2013 ASSE IV MISURA 4.1
Approvazione schema di statuto e atto costitutivo della costituenda Associazione
“GAC Ibleo”.

Il sottoscritto consigliere Comunale **Bartolo Ficili**, preso atto della proposta
deliberativa di cui all'oggetto e verificata la proposta da approvare in consiglio
comunale con la presente chiede che venga aggiunto a tale delibera a pag. 3 nel 1°
comma “ Visti i seguenti decreti del Direttore Generale N° 359 del 29.6.2012
..... n° 531 del 10.09.2012

-Visto il D.D.G. n° 828/Pesca del 28.12.2012 con la quale l'Amministrazione Regionale
ha approvato la graduatoria definitiva dei PSL ammissibili ai benefici della misura 4.1
del F.E.P. 2007/2013 .

Scicli, li 20.02.2013

Firmato



Al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. Al Signor Sindaco

Al Segretario Generale

All'addetto Stampa

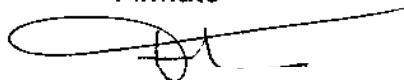
Loro Sedi

OGGETTO:Emendamento alla delibera del Consiglio Comunale con oggetto
“Gruppo di Azione Costiera (GAC) ibleo “ FEP 2007/2013 ASSE IV MISURA 4.1
Approvazione schema di statuto e atto costitutivo della costituenda Associazione
“GAC Ibleo”.

Il sottoscritto consigliere Comunale **Bartolo Ficili**, preso atto della proposta
deliberativa di cui all'oggetto e verificata la proposta da approvare in consiglio
comunale con la presente chiede che a pag 4 nel 1° comma venga indicato il
Capitolo su cui graverà la somma di Euro 4.500,00

Scicli, il 20.02.2013

Firmato



E M E M S C M E N T O

P.D.

ALL. 7

Affirmo per la d'ultima volta
della mia proposta, di rientrare determinata
oss/ris. del 8.2.13 della settore scienze
Economia

Socia: 20.2.13

Cesar

Ricardo

g

Vindigni Giorgio Giuseppe
Consigliere Comunale

Caro Presidente,

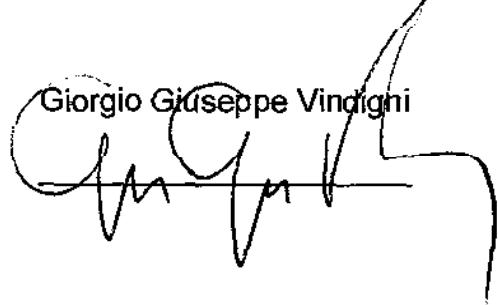
ti comunico che, aderendo alla scelta già compiuta da un gruppo di amici militanti nel partito dell'UDC, anch'io ho deciso di dimettermi dalla predetta formazione politica e di assumere pertanto la posizione di indipendente nell'attuale Consiglio Comunale a cui appartengo.

Mi riservo di prendere ogni altra determinazione in prosieguo.

Cordiali saluti.

Scicli, 20 Febbraio 2013

Giorgio Giuseppe Vindigni



ALLEGATO

Il sottoscritto consigliere Comunale **Bartolo Ficili** in merito all'atto deliberativo proposto impropriamente con procedura d'urgenza rispetto a delle scadenze fissate con date definite, considerato che l'adesione Gruppo di Azione Locale "GAC Ibleo" Asse IV Misura 4.1. e che i tempi ristrettissimi dalla data di convocazione a quella di deliberazione non hanno consentito un'acquisizione di atti e documenti in materia , pur tuttavia riconoscendo l'adesione a tale bando un'importante azione per il sostegno e lo sviluppo dell'area pesca e attività collegate con ricaduta economica, promozionale, turistica e culturale per il nostro territorio.

Considerata la copertura finanziaria iniziale di euro 12.500.000 incrementata di euro 2.083.334 334 come risulta da nota prot. 40464 del 09.07.2012 dell'Ass.Reg. Agricoltura e che ogni Gac può usufruire di un finanziamento fino a euro 2.027.495.

Preso atto della graduatoria definitiva di finanziamento D.D.G. n° 828 del 28.12.2012 dei GAG ammessi ai benefici della misura 4.1 che colloca il GAG Ibleo in pos. n° 7 e che tale posizione rientra fra quelli utile per beneficiare dei finanziamenti .

Per le motivazioni sopradescritte e considerato che nel Comune di Scicli risultano n° 20 operatori del settore con attività pesca come risulta dalla Tabella Istat allegata al Gac Ibleo , lo stesso ritiene di votare favorevole alla proposta di che trattasi

Firmato

